



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

2^a COMMISSIONE CONSILIARE

CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI

Edilizia scolastica, Attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali, Servizi di refezione e trasporto scolastico, Biblioteche, Progetti integrativi per il contrasto alla dispersione scolastica, Progetti di educazione alla legalità, Servizi sociali e assistenza, Invalidità ed emarginazione, Politiche giovanili, Pari opportunità, Terzo settore ivi compreso l'associazionismo e i gruppi di volontariato, Organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali folkloristici e di spettacolo, promozione del patrimonio artistico e beni culturali, Politiche di contrasto alla violenza

L'anno 2026, addì 29 Settembre, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata dal Presidente della Commissione per il giorno 29 Settembre 2026 alle ore 11:00, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, a seguito di PEC acquisita dalla Segreteria del Consiglio con nota PG/2026/987218 del 21.09.2026, per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbali sedute del 24.09.2026 e del 25.09.2026 (congiunta con la 4^a Commissione);
2. *“Le Quattro Giornate di Napoli nella Municipalità 6”*: valorizzazione della memoria storica, dei luoghi e delle cittadinanze e alle giovani generazioni, come mandato acquisito dalla Conferenza dei Capigruppo del 04.09.2026. Incontro con le associazioni del territorio e invito Assessore Antonio Di Costanzo.

Presiede: Carlo Capasso

Assiste in qualità di Segretario: Antonio Olostro Cirella

Alle ore 11:00 è presente l'Assessore Antonio Di Costanzo.

Alle ore 11:00 sono presenti i Consiglieri Amarante Carmela, De Micco Sabino, Gragnano Patrizio, Grieco Antonio, Liccardi Patrizia, Sannino Alessandra, Sollazzo Vincenzo e Truglio Ferdinando.

Alle ore 11:05 entrano i Consiglieri Capasso Carlo, D'Ambrosio Anna, Ferone Domenico e Palantra Salvatore.

Alle ore 11:05 il Presidente Carlo Capasso procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.12 Consiglieri: Amarante Carmela; Capasso Carlo; D'Ambrosio Anna; De Micco Sabino; Ferone Domenico; Gragnano Patrizio; Grieco Antonio; Liccardi Patrizia; Palantra Salvatore; Sannino Alessandra; Sollazzo Vincenzo e Truglio Ferdinando.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Carlo Capasso dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6: si allegano in calce al presente verbale la convocazione della seduta trasmessa a mezzo PEC dal Presidente della Commissione, nonché la relativa comunicazione inviata al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione, acquisita presso la Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/987218 del 21.09.2026.

Il Presidente Carlo Capasso dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e del Regolamento della Municipalità 6 del Consiglio della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso della Conferenza dei Capigruppo del 04.09.2026 quale tema da approfondire nell'ambito dei lavori delle competenti Commissioni Consiliari.

Il Presidente Carlo Capasso, verificata la sussistenza del numero legale *ex art.* 23 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, **alle ore 11:05 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Carlo Capasso apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbali sedute del 24.09.2026 e del 25.09.2026 (congiunta con la 4ª Commissione). Il Presidente Carlo Capasso procede quindi alla lettura dei verbali delle precedenti sedute del 24.09.2026 e del 25.09.2026 (congiunta con la 4ª Commissione). Non essendovi osservazioni né richieste di modifica da parte dei Commissari presenti, i verbali vengono posti in votazione e sono approvati all'unanimità dei presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato *“Le Quattro Giornate di Napoli nella Municipalità 6”*: valorizzazione della memoria storica, dei luoghi e delle cittadinanza e alle giovani generazioni. Per l'occasione sono state invitate a partecipare ai lavori le associazioni del territorio, nonché con PEC del 20.09.2026 inoltrata dal Presidente della Commissione che si allega in calce al presente verbale, l'Assessore Antonio Di Costanzo n.q. di promotore dell'iniziativa volta alla valorizzazione della memoria storica delle Quattro Giornate di Napoli.

Sono presenti:

- l'Assessore Municipale Antonio Di Costanzo;
- Gennaro Cavallaro, nella qualità di Presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso (SOMS);
- Franco Specchio, nella qualità di Segretario dell'ANPI Territoriale Ponticelli, accompagnato dal rappresentante Maurizio Capasso;
- Enzo Morreale, in rappresentanza del Comitato Civico di Vigliena, San Giovanni a Teduccio;
- Franco Nardi, in rappresentanza della Casa del Popolo di Ponticelli.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Carlo Capasso, dopo aver salutato e ringraziato i presenti per la partecipazione, introduce l'Odg sottolineando il particolare significato che assume l'incontro in concomitanza con le celebrazioni dedicate alle Quattro Giornate di Napoli. Il Presidente ringrazia, in particolare, l'Assessore Antonio Di Costanzo, per aver accolto l'invito della Commissione e per il costante impegno profuso, anche negli anni precedenti, nella promozione di iniziative finalizzate alla conoscenza, alla conservazione e alla valorizzazione della memoria storica della Resistenza e delle Quattro Giornate nel territorio della Municipalità. Il Presidente Capasso evidenzia come la memoria delle Quattro Giornate rappresenti un patrimonio storico e civile che non può essere circoscritto esclusivamente alle celebrazioni istituzionali del mese di settembre, ma debba essere oggetto di un'attività permanente di studio, divulgazione e trasmissione alle giovani generazioni. In tale prospettiva, il Presidente richiama il ruolo particolarmente significativo assunto dai quartieri orientali della città durante le giornate dell'insurrezione contro l'occupazione nazifascista, sottolineando come Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio costituiscano luoghi fondamentali per comprendere la complessità e la dimensione popolare della Resistenza napoletana. Il Presidente si sofferma, in particolare, sul ruolo di Ponticelli, evidenziando come diverse ricostruzioni storiche e testimonianze abbiano posto in rilievo la particolare precocità dell'insurrezione popolare nel quartiere, tanto da sostenere la tesi secondo cui Ponticelli possa essere considerato tra i primi quartieri in Europa ad essersi sollevato e ad aver opposto una concreta resistenza alle forze nazifasciste. Il Presidente Capasso precisa che tale elemento costituisce un tema che merita un ulteriore approfondimento storico e documentale, anche attraverso il coinvolgimento di studiosi, istituti scolastici, associazioni e realtà culturali del territorio, affinché la ricostruzione degli avvenimenti possa essere fondata su fonti, documenti, testimonianze e studi rigorosi. Viene sottolineato che la narrazione delle Quattro Giornate non può limitarsi alla rappresentazione degli episodi avvenuti nel centro cittadino, ma deve comprendere anche ciò che accadde nei quartieri periferici e, in particolare, nella zona orientale, dove la popolazione civile fu direttamente coinvolta negli avvenimenti e dove si verificarono episodi di opposizione, combattimento, repressione e sacrificio. Il Presidente Capasso richiama quindi l'attenzione sulla necessità di restituire alla comunità cittadina una memoria plurale e territorialmente completa delle Quattro Giornate, nella quale trovino adeguato riconoscimento le esperienze maturate nei diversi quartieri della città. In particolare, il Presidente evidenzia come la memoria di Ponticelli debba essere collegata ai luoghi nei quali si svilupparono gli episodi della Resistenza locale, alle persone che vi presero parte e alle vittime della repressione nazifascista. A tal proposito richiama l'importanza di preservare la memoria di Via Martiri della Libertà, delle Vetrerie e degli altri luoghi del territorio che costituiscono vere e proprie testimonianze materiali della storia delle Quattro Giornate. Il Presidente osserva che i luoghi della memoria non devono essere considerati semplicemente come spazi fisici, ma come strumenti attraverso i quali consentire alle giovani generazioni di comprendere

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

concretamente ciò che accadde nel territorio nel settembre del 1943. Rileva, inoltre, che la trasmissione della memoria deve necessariamente coinvolgere le scuole, attraverso incontri con testimoni, studiosi e rappresentanti delle associazioni, visite ai luoghi della memoria, produzione di materiali didattici, raccolta di documentazione e realizzazione di iniziative culturali. Il Presidente Capasso richiama altresì una proposta avanzata negli anni passati dall'Assessore Di Costanzo e da numerose associazioni del territorio, finalizzata ad ottenere un riconoscimento istituzionale per il ruolo svolto da Ponticelli e più complessivamente dall'area orientale durante le Quattro Giornate. In proposito, viene ricordato che la città di Napoli è già insignita della Medaglia d'Oro al Valor Militare per il contributo offerto dalla popolazione alla lotta contro l'occupazione nazifascista e che, proprio per tale ragione, negli anni si è sviluppata una riflessione sulla possibilità di individuare una diversa forma di riconoscimento istituzionale, culturale e territoriale specificamente riferita alla zona orientale. Il Presidente ritiene che tale percorso possa rappresentare non soltanto un riconoscimento simbolico, ma anche uno strumento per promuovere ulteriori attività di ricerca, documentazione e divulgazione. Il Presidente Capasso sottolinea quindi che l'obiettivo della Commissione non è quello di creare una contrapposizione tra le diverse aree della città o di mettere in discussione il valore complessivo della Medaglia d'Oro conferita a Napoli, bensì quello di valorizzare le specificità dei singoli territori e delle comunità che contribuirono alla Resistenza, affinché la memoria cittadina possa essere arricchita dalla conoscenza delle numerose esperienze maturate nei quartieri. In tale ottica, evidenzia la necessità di recuperare anche la memoria orale, raccogliendo le testimonianze degli anziani, dei familiari dei protagonisti e delle persone che nel corso degli anni hanno conservato documenti, fotografie, lettere e materiali relativi agli avvenimenti del 1943. Il Presidente richiama inoltre l'attenzione sulla responsabilità delle istituzioni locali nel contrastare il rischio che la progressiva scomparsa dei testimoni diretti determini la perdita di un patrimonio documentale e umano di straordinaria importanza. A conclusione del proprio intervento introduttivo, il Presidente Capasso ribadisce che ricordare le Quattro Giornate significa anche riflettere sui valori che esse rappresentano, quali la libertà, la dignità della persona, la democrazia, il rifiuto dell'oppressione e la partecipazione civile, sottolineando l'importanza di trasmettere tali valori alle nuove generazioni attraverso una conoscenza seria e documentata della storia. Il Presidente ricorda, inoltre, che il giorno successivo sono programmati momenti commemorativi in Via Martiri della Libertà e presso le Vetrerie, con la deposizione di una corona d'alloro in memoria delle vittime e dei protagonisti della Resistenza locale, invitando i presenti e la cittadinanza a partecipare alle iniziative.

All'esito dell'ampia introduzione, il Presidente Capasso passa quindi la parola all'Assessore Antonio Di Costanzo.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

L'Assessore Di Costanzo ringrazia la Commissione per l'invito e richiama il programma delle celebrazioni in corso sul territorio municipale, evidenziando come la Municipalità, da diversi anni, promuova iniziative dedicate alla memoria delle Quattro Giornate, alla Resistenza e alla Liberazione. L'Assessore sottolinea il lungo percorso intrapreso per valorizzare il ruolo della zona orientale durante gli avvenimenti del 1943 e concorda sulla necessità di lasciare alle future generazioni una traccia concreta e documentata di quanto avvenuto. Evidenzia come incontri quali quello odierno rappresentino importanti occasioni di confronto tra istituzioni, associazioni, cittadini e mondo della scuola, e sottolinea la necessità di intensificare le attività di divulgazione storica affinché il contributo della zona orientale possa trovare adeguato spazio nella memoria collettiva cittadina. L'Assessore richiama inoltre l'importanza di costruire un percorso condiviso che non sia limitato alle sole giornate commemorative, ma che si sviluppi nel corso dell'intero anno attraverso iniziative culturali, incontri nelle scuole, pubblicazioni, mostre documentarie e attività nei luoghi della memoria.

Chiede la parola ed interviene il Consigliere Gragnano il quale ricorda che il Consiglio Municipale ha già approvato una proposta relativa all'istituzione di un Tavolo Permanente della Memoria Partigiana. Il Consigliere sottolinea tuttavia le difficoltà incontrate nella concreta attuazione della proposta, dovute a passaggi amministrativi non ancora conclusi, e ribadisce l'esigenza di dare continuità alle iniziative dedicate alla memoria.

Si accredita ed interviene la Consiglieria Palumbo che riprende quanto dichiarato dal Consigliere Gragnano, precisando che la 4^a Commissione ha ripreso i lavori sul tema sollecitando anche tutti gli organi competenti per il prosieguo dell'iter amministrativo.

Prende la parola Gennaro Cavallaro, nella qualità di Presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso (SOMS), che evidenzia il ruolo storico svolto dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso negli anni della guerra e della Liberazione, ricordando come la sede dell'associazione abbia costituito un importante punto di riferimento per attività, incontri e iniziative riconducibili al più ampio movimento di opposizione al nazifascismo. (1 Ottobre 1943 la sede occupata da fascisti diviene Comitato per la liberazione). Approfitta per condividere con i presenti che l'Associazione sarà promotrice della pubblicazione di un libro. Cavallaro sottolinea la necessità di ricostruire e raccontare la storia della zona orientale valorizzando non soltanto gli episodi maggiormente conosciuti, ma anche le vicende individuali e collettive di coloro che parteciparono alla Resistenza e contribuirono alla liberazione del territorio.

Il Presidente Capasso riprende la parola informando i presenti che la Commissione continuerà a seguire l'iter relativo all'istituzione del Tavolo Permanente della Memoria, ritenendo tale organismo uno strumento utile per coordinare in maniera continuativa le attività delle associazioni, delle istituzioni e delle realtà culturali del territorio. Ribadisce inoltre la necessità che il Tavolo non

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

rimanga un organismo meramente formale, ma diventi un luogo permanente di confronto e progettazione, capace di promuovere durante tutto l'anno attività rivolte alla cittadinanza e, soprattutto, alle scuole.

Interviene Franco Specchio, nella qualità di Segretario dell'ANPI Territoriale Ponticelli, il quale evidenzia la presenza di una significativa disinformazione in merito al ruolo svolto dai quartieri orientali durante le Quattro Giornate. Specchio richiama il contributo di diversi studiosi e ricercatori che hanno documentato il protagonismo di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio e sottolinea l'importanza di approfondire tali vicende attraverso una ricerca storica basata sulle fonti. Il rappresentante dell'ANPI richiama inoltre il lavoro svolto dall'associazione nelle scuole, evidenziando come il rapporto diretto con gli studenti costituisca uno degli strumenti più efficaci per trasmettere la conoscenza della storia della Resistenza. Sottolinea la necessità che la ricostruzione storica mantenga carattere autonomo e rigoroso, evitando semplificazioni e interpretazioni prive di adeguato supporto documentale.

Prende la parola Maurizio Cavasso, anch'egli in rappresentanza dell'ANPI, il quale condivide la necessità di costruire percorsi permanenti di memoria e sottolinea il valore delle esperienze già realizzate nelle scuole del territorio. M. Capasso propone che il futuro Tavolo Permanente possa operare durante tutto l'anno, favorendo la realizzazione di pubblicazioni, materiali didattici, incontri con gli studenti, attività formative e momenti di approfondimento rivolti alla cittadinanza. Sottolinea inoltre l'importanza di valorizzare la documentazione già presente presso le associazioni e di favorire la digitalizzazione e catalogazione di fotografie, testimonianze, documenti e altri materiali relativi alla storia della Resistenza nella zona orientale.

Interviene Enzo Morreale, in rappresentanza del Comitato Civico San Giovanni a Teduccio, il quale richiama l'attenzione sulla necessità di trasformare le numerose testimonianze e conoscenze presenti sul territorio in documentazione scritta e facilmente accessibile. Morreale sottolinea come la memoria orale rappresenti una risorsa preziosa, ma al tempo stesso fragile, e come sia pertanto necessario procedere alla raccolta sistematica delle testimonianze prima che il passare del tempo determini la perdita definitiva di informazioni e ricordi. Propone una collaborazione strutturata tra associazioni, istituzioni, scuole e studiosi, finalizzata alla costituzione di un vero e proprio archivio territoriale della memoria della zona orientale.

Nel corso della discussione viene nuovamente approfondito il tema del ruolo di Ponticelli nelle Quattro Giornate di Napoli. Il Presidente Capasso sottolinea come proprio questo aspetto debba essere oggetto di un'attenta attività di ricerca e divulgazione, affinché venga adeguatamente conosciuto il contributo dato dalla popolazione del quartiere. Viene evidenziato come la ribellione della popolazione di Ponticelli debba essere inquadrata nel più ampio contesto dell'insurrezione napoletana e della crisi dell'occupazione nazifascista successiva all'8 settembre 1943. Il Presidente



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

richiama l'attenzione sul fatto che alcune ricostruzioni storiche attribuiscono a Ponticelli una particolare precocità nell'insorgenza contro le forze nazifasciste, fino a definirlo uno dei primi quartieri europei a ribellarsi all'occupazione. Tale circostanza, secondo quanto evidenziato nel corso dell'incontro, merita di essere ulteriormente studiata e documentata attraverso un lavoro congiunto tra istituzioni, associazioni e studiosi, anche al fine di individuare con precisione la successione degli avvenimenti, i luoghi interessati e i protagonisti dell'insurrezione. Il Presidente sottolinea che l'eventuale riconoscimento della particolare precocità dell'insurrezione di Ponticelli non deve essere inteso come una competizione tra quartieri o territori, ma come un'opportunità per ricostruire in maniera più completa la storia delle Quattro Giornate, mettendo in evidenza la pluralità dei luoghi e delle comunità che contribuirono alla sollevazione popolare. Viene inoltre evidenziato come il ruolo della zona orientale non possa essere separato da quello degli altri quartieri napoletani, ma debba essere inserito all'interno di una narrazione complessiva della Resistenza napoletana, nella quale ogni territorio possa vedere riconosciuto il proprio contributo. Il Presidente Capasso ribadisce quindi che l'obiettivo della Commissione è quello di favorire un percorso di conoscenza, ricerca e valorizzazione, evitando ogni forma di strumentalizzazione della memoria e promuovendo invece la collaborazione tra le diverse realtà territoriali al fine di riconoscere il quartiere di Ponticelli, Barra e San Giovanni come monumento alla memoria per essere stato focolaio di Resistenza ed essere insorti contro i nazifascisti.

Nel corso del confronto emerge inoltre l'esigenza di valorizzare i luoghi fisici della memoria, attraverso una possibile mappatura dei siti maggiormente significativi delle Quattro Giornate nella Municipalità 6, accompagnata dall'installazione di pannelli informativi, targhe commemorative e strumenti di divulgazione digitale. Viene prospettata anche la possibilità di realizzare un percorso storico-culturale che colleghi Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio, consentendo a cittadini e studenti di conoscere direttamente i luoghi nei quali si svilupparono gli avvenimenti del settembre 1943.

La discussione evidenzia quindi una convergenza generale sulla necessità di:

- istituire e rendere concretamente operativo il Tavolo Permanente della Memoria;
- promuovere un percorso di ricerca e documentazione sul ruolo svolto da Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio nelle Quattro Giornate di Napoli;
- approfondire, attraverso fonti e studi documentati, la particolare precocità dell'insurrezione di Ponticelli e il ruolo del quartiere nel contesto della Resistenza napoletana;
- promuovere il riconoscimento istituzionale e culturale del ruolo storico dell'area orientale;
- rafforzare il rapporto con le scuole attraverso progetti educativi continuativi;
- raccogliere, conservare e digitalizzare documenti, fotografie e testimonianze sulla Resistenza locale;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- valorizzare i luoghi della memoria presenti nel territorio della Municipalità;
- promuovere pubblicazioni, mostre, convegni, incontri e iniziative rivolte alla cittadinanza;
- favorire la collaborazione permanente tra istituzioni, associazioni, scuole, studiosi e cittadini;
- costruire un percorso di memoria che non sia limitato alle ricorrenze annuali, ma che si sviluppi

durante tutto l'anno.

Il Presidente Carlo Capasso, nel rassegnare le conclusioni, ringrazia l'Assessore Di Costanzo, i rappresentanti delle associazioni e tutti i partecipanti per il contributo offerto al dibattito. Ribadisce che la Commissione intende proseguire il lavoro di approfondimento e valorizzazione della memoria delle Quattro Giornate, con particolare attenzione alla storia della zona orientale e al patrimonio di testimonianze conservato dalle associazioni e dalle comunità locali. Il Presidente sottolinea nuovamente che la memoria non può essere affidata esclusivamente alle celebrazioni, ma deve diventare un percorso permanente di conoscenza e formazione, soprattutto per le giovani generazioni. In tale prospettiva, manifesta la disponibilità della Commissione a proseguire il confronto con l'Assessore competente, con le associazioni e con le istituzioni scolastiche, affinché possano essere individuate iniziative concrete per la costituzione del Tavolo Permanente della Memoria Partigiana, per la valorizzazione dei luoghi della Resistenza e per la raccolta e divulgazione della documentazione storica relativa alla Municipalità 6, nonché nel perseguire l'obiettivo per cui il territorio orientale sia riconosciuto come monumento alla memoria partigiana.

Infine, il Presidente Capasso rinnova l'invito a tutti i presenti e alla cittadinanza a partecipare alle iniziative commemorative programmate per il giorno 30 settembre in Via Martiri della Libertà e presso le Vetriere Ricciardi di via F. Imparato, con la deposizione della corona d'alloro in ricordo delle vittime e dei protagonisti della Resistenza locale.

A sintesi della discussione, **la Commissione procede nel redigere:**

- **relazione istruttoria avente per oggetto “Memoria storica delle Quattro Giornate di Napoli, valorizzazione del contributo dell'Area Orientale alla Resistenza e iniziative per la trasmissione della memoria storica alle nuove generazioni.”;**

- **atto di indirizzo avente per oggetto “Valorizzazione della memoria storica delle Quattro Giornate di Napoli nella Municipalità 6, dei luoghi e delle testimonianze della Resistenza napoletana e promozione di iniziative rivolte alla cittadinanza e alle giovani generazioni.”;**

che si allegano in calce al presente verbale.

Alle ore 11:45 escono i Consiglieri Ferone Domenico e Liccardi Patrizia.

Alle ore 11:50 escono i Consiglieri De Micco Sabino e Grieco Antonio.

Alle ore 12:00 esce il Consigliere Sollazzo Vincenzo.

Alle ore 12:05 esce la Consigliera Amarante Carmela.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Al termine della seduta alle ore 12:30 il Presidente Carlo Capasso procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.6 Consiglieri: Capasso Carlo; D'Ambrosio Anna; Gragnano Patrizio; Palantra Salvatore; Sannino Alessandra e Truglio Ferdinando.

Il Presidente Carlo Capasso **alle ore 12:30 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Carlo Capasso attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per l'intera durata della presente seduta della Commissione Consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri Marzatico Stefano, Olivieri Generoso e Riccardi Giovanni.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Antonio Olostro Cirella

Il Presidente della Commissione
Carlo Capasso



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

2^ COMMISSIONE CONSILIARE

CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI

RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLA COMMISSIONE

Oggetto: Memoria storica delle Quattro Giornate di Napoli, valorizzazione del contributo dell'Area Orientale alla Resistenza e iniziative per la trasmissione della memoria storica alle nuove generazioni.

La Commissione “*Scuola, Cultura, Politiche Sociali*” della Municipalità 6 ha dedicato la specifica seduta del 29.09.2026 di approfondimento al tema delle Quattro Giornate di Napoli, con particolare attenzione al ruolo svolto dai territori orientali della città e, nello specifico, dai quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio.

L'iniziativa è nata dalla volontà di affrontare il tema della memoria storica non soltanto nella sua dimensione commemorativa, ma quale patrimonio civile e culturale da tutelare, approfondire e trasmettere alle nuove generazioni.

La seduta ha visto la partecipazione dell'Assessore Municipale Antonio Di Costanzo e di rappresentanti della Società Operaia di Mutuo Soccorso, dell'ANPI Territoriale Ponticelli, del Comitato Civico di Vigliena-San Giovanni a Teduccio e della Casa del Popolo di Ponticelli, consentendo un confronto diretto tra istituzioni e realtà associative impegnate nella conservazione e nella divulgazione della memoria del territorio.

Nel corso dei lavori è emersa con chiarezza la necessità di superare una concezione della memoria delle Quattro Giornate limitata alle sole celebrazioni del mese di settembre. La memoria della Resistenza, infatti, rappresenta un patrimonio permanente della comunità e deve diventare oggetto di un'attività continuativa di ricerca, documentazione, divulgazione e formazione.

Le Quattro Giornate costituiscono uno degli episodi più significativi della storia contemporanea della città di Napoli e rappresentano un momento nel quale la popolazione civile assunse un ruolo determinante nella lotta contro l'occupazione nazifascista. La conoscenza di tale vicenda assume, pertanto, una particolare rilevanza anche sul piano educativo, poiché consente di collegare la conoscenza della storia ai valori della libertà, della democrazia, della dignità della persona e della partecipazione civile.

In tale quadro, la Commissione ha ritenuto necessario richiamare l'attenzione sul ruolo svolto dalla zona orientale della città, troppo spesso non adeguatamente rappresentato nella memoria collettiva delle Quattro Giornate.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio costituiscono, infatti, territori nei quali la popolazione fu direttamente coinvolta negli avvenimenti del settembre 1943 e nei quali si svilupparono episodi di opposizione all'occupazione, di combattimento, di repressione e di sacrificio.

Particolare attenzione è stata dedicata al quartiere di Ponticelli, in relazione alle numerose testimonianze e ricostruzioni che ne hanno evidenziato la particolare precocità dell'insorgenza contro le forze nazifasciste.

Nel corso della seduta è stata richiamata la tesi secondo cui Ponticelli possa essere considerato tra i primi quartieri europei ad essersi sollevati contro l'occupazione nazifascista. La Commissione ha ritenuto che tale elemento, proprio per la sua rilevanza storica e civile, debba essere oggetto di uno specifico approfondimento scientifico, attraverso la consultazione delle fonti documentarie, degli studi esistenti, delle testimonianze e dei materiali conservati dalle associazioni e dalle famiglie del territorio.

L'obiettivo non è quello di instaurare una graduatoria tra i diversi territori che parteciparono alla Resistenza, né di contrapporre la memoria della zona orientale a quella del centro cittadino, ma di contribuire alla costruzione di una narrazione più completa delle Quattro Giornate, capace di riconoscere il contributo di tutte le comunità coinvolte.

La valorizzazione della memoria della zona orientale deve pertanto essere inserita all'interno della più ampia storia della Resistenza napoletana.

La Commissione ritiene, in particolare, che la conoscenza della storia debba essere strettamente collegata alla conoscenza dei luoghi nei quali gli avvenimenti si sono concretamente verificati.

In tal senso, assumono particolare rilevanza Via Martiri della Libertà, le Vetriere e gli altri luoghi del territorio che conservano la memoria degli avvenimenti del 1943.

I luoghi della memoria non devono essere considerati esclusivamente come spazi fisici o come semplici destinazioni commemorative, ma devono diventare strumenti di conoscenza e di educazione civica. Una targa, un pannello informativo, un percorso storico o una testimonianza raccolta sul posto possono rappresentare per uno studente un'occasione concreta per comprendere che gli eventi studiati sui libri di storia hanno avuto luogo anche nelle strade e nei quartieri nei quali vive quotidianamente.

Da qui nasce la proposta di realizzare una vera e propria mappatura dei luoghi della memoria della Municipalità 6, individuando i siti maggiormente significativi collegati alle Quattro Giornate e alla Resistenza locale.

Tale mappatura potrebbe successivamente tradursi in un percorso storico-culturale che colleghi Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio, attraverso pannelli, targhe, materiali cartacei e strumenti digitali, consentendo alla cittadinanza e alle scuole di conoscere la storia del territorio direttamente attraverso i suoi luoghi.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Un ulteriore elemento emerso nel corso della seduta riguarda la necessità di salvaguardare la memoria orale.

Il progressivo venir meno dei testimoni diretti rende infatti urgente procedere alla raccolta delle testimonianze degli anziani, dei familiari dei protagonisti degli avvenimenti e di quanti abbiano conservato fotografie, lettere, documenti, pubblicazioni e altri materiali relativi al periodo della guerra e della Resistenza.

La memoria orale costituisce una risorsa particolarmente preziosa, ma anche fragile. Per tale ragione appare necessario promuovere un'attività organizzata di raccolta, catalogazione e digitalizzazione delle testimonianze, mettendole a disposizione di studiosi, scuole, associazioni e cittadini.

In questo contesto assume particolare importanza il patrimonio storico custodito dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso. Nel corso della seduta è stato ricordato come la sede della Società abbia rappresentato un punto di riferimento per il territorio durante il periodo della guerra e della Liberazione e come, il 1° ottobre 1943, la sede occupata dai fascisti fosse divenuta sede del Comitato per la Liberazione.

La disponibilità manifestata dalla SOMS a promuovere una pubblicazione dedicata alla propria storia rappresenta, in questo senso, un'importante opportunità di valorizzazione del patrimonio documentale e civile del territorio.

La Commissione ritiene inoltre fondamentale rafforzare il rapporto con il mondo della scuola.

La trasmissione della memoria alle giovani generazioni non può essere affidata esclusivamente alle cerimonie commemorative. Occorre costruire progetti educativi permanenti che prevedano incontri con studiosi e rappresentanti delle associazioni, raccolta di testimonianze, visite ai luoghi della memoria, produzione di materiali didattici, mostre, laboratori e attività di ricerca condotte dagli stessi studenti.

In tale prospettiva, il futuro Tavolo Permanente della Memoria può rappresentare uno strumento fondamentale.

Nel corso della seduta è stato ricordato che il Consiglio Municipale ha già approvato una proposta relativa alla sua istituzione e che sono ancora in corso gli adempimenti amministrativi necessari alla sua concreta attuazione.

La Commissione ritiene pertanto necessario proseguire nell'azione di sollecitazione degli uffici e degli organi competenti affinché il Tavolo possa diventare effettivamente operativo.

Esso dovrebbe configurarsi come uno spazio permanente di confronto e progettazione tra istituzioni, associazioni, scuole, studiosi e cittadini, capace di lavorare durante tutto l'anno e non soltanto in occasione delle ricorrenze.

Un ulteriore tema affrontato riguarda la possibilità di promuovere un riconoscimento istituzionale e culturale del ruolo svolto dall'area orientale nelle Quattro Giornate.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La Commissione ritiene che tale percorso possa assumere una duplice valenza: da un lato riconoscere pubblicamente il valore della partecipazione delle comunità locali alla Resistenza; dall'altro promuovere una più ampia attività di ricerca e valorizzazione del patrimonio storico.

In questa prospettiva è stata avanzata l'idea di valorizzare Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio come territorio della memoria e della Resistenza, anche attraverso un eventuale riconoscimento simbolico quale luogo unitario della memoria partigiana.

La Commissione ritiene che tale obiettivo possa essere perseguito nel rispetto del riconoscimento già attribuito alla città di Napoli e senza alcuna contrapposizione tra le diverse aree cittadine.

Al contrario, valorizzare la memoria della zona orientale significa contribuire ad arricchire la memoria complessiva della città, restituendo visibilità alle esperienze delle comunità che parteciparono agli avvenimenti del 1943.

Dalla discussione è quindi emersa una sostanziale convergenza sulla necessità di sviluppare un programma organico di iniziative.

Tale programma dovrebbe comprendere la piena attuazione del Tavolo Permanente della Memoria, la ricerca storica sul ruolo della zona orientale, la raccolta e digitalizzazione delle testimonianze, la mappatura dei luoghi della memoria, la collaborazione con le scuole, la realizzazione di pubblicazioni e materiali didattici, nonché la promozione di iniziative culturali rivolte all'intera cittadinanza.

La Commissione ritiene, infine, che il modo più efficace di onorare la memoria delle Quattro Giornate sia quello di trasformarla in conoscenza e partecipazione.

La memoria non deve essere soltanto conservata, ma deve essere resa viva, accessibile e comprensibile, soprattutto alle nuove generazioni.

Per tali ragioni, la Commissione "Scuola, Cultura, Politiche Sociali" intende promuovere un percorso permanente volto alla valorizzazione della memoria della Resistenza nella Municipalità 6, riconoscendo nei quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio luoghi di particolare significato storico e civile e proponendo che l'intera area orientale possa essere ulteriormente valorizzata quale territorio della memoria della Resistenza napoletana.

La Commissione ritiene che tale percorso debba essere costruito attraverso il coinvolgimento delle istituzioni, delle associazioni, del mondo della scuola, degli studiosi e della cittadinanza, nella consapevolezza che la memoria rappresenta un patrimonio collettivo e che la conoscenza della storia costituisce uno strumento fondamentale per la formazione di una cittadinanza consapevole.

Il Presidente della Commissione
Carlo Capasso



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

2^ COMMISSIONE CONSILIARE

CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto: Valorizzazione della memoria storica delle Quattro Giornate di Napoli nella Municipalità 6, dei luoghi e delle testimonianze della Resistenza napoletana e promozione di iniziative rivolte alla cittadinanza e alle giovani generazioni.

PREMESSO CHE

le Quattro Giornate di Napoli costituiscono un momento fondamentale della storia contemporanea della città e rappresentano una significativa espressione della partecipazione popolare alla lotta contro l'occupazione nazifascista;

la memoria delle Quattro Giornate costituisce un patrimonio storico, civile e culturale che deve essere tutelato, approfondito e trasmesso alle nuove generazioni;

i quartieri della zona orientale della città, e in particolare Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio, furono interessati da importanti episodi di opposizione, insorgenza, combattimento e repressione nel contesto degli avvenimenti del settembre 1943;

nel corso dei lavori della Commissione “Scuola, Cultura, Politiche Sociali” è emersa la necessità di valorizzare maggiormente il ruolo svolto dalle comunità della zona orientale nella storia delle Quattro Giornate;

in particolare, sono state richiamate diverse ricostruzioni storiche e testimonianze relative alla particolare precocità dell'insorgenza di Ponticelli contro le forze nazifasciste;

tale elemento, per la sua rilevanza storica, necessita di essere ulteriormente approfondito attraverso una rigorosa attività di ricerca, documentazione e confronto con studiosi e istituzioni culturali;

nel corso della seduta è stata evidenziata l'importanza di preservare la memoria dei luoghi nei quali si svolsero gli avvenimenti, con particolare riferimento a Via Martiri della Libertà, alle Vetrerie e agli altri luoghi significativi della zona orientale;

è emersa inoltre l'esigenza di raccogliere e conservare le testimonianze orali, le fotografie, i documenti, le pubblicazioni e ogni altra fonte relativa alla storia della Resistenza nella Municipalità 6;

la progressiva scomparsa dei testimoni diretti rende particolarmente urgente un'attività di raccolta e digitalizzazione della memoria orale e documentale;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

la Commissione ritiene fondamentale rafforzare il rapporto tra istituzioni, associazioni e mondo della scuola, attraverso iniziative permanenti di studio, formazione e divulgazione;

il Consiglio Municipale ha già approvato una proposta relativa all'istituzione di un Tavolo Permanente della Memoria, il cui iter amministrativo necessita di essere completato;

nel corso dei lavori è stata ribadita l'esigenza che tale organismo operi durante tutto l'anno e costituisca uno strumento permanente di coordinamento e progettazione;

la Società Operaia di Mutuo Soccorso ha manifestato la volontà di promuovere una pubblicazione dedicata alla propria storia e al ruolo svolto nel periodo della guerra e della Liberazione;

è stata inoltre evidenziata l'opportunità di promuovere un percorso di riconoscimento e valorizzazione culturale della zona orientale quale territorio della memoria della Resistenza napoletana;

CONSIDERATO CHE

la memoria storica non può essere limitata alle sole ricorrenze commemorative, ma deve costituire un percorso permanente di conoscenza e formazione;

la valorizzazione dei luoghi della memoria può contribuire a rendere concretamente comprensibili alle giovani generazioni gli avvenimenti storici che interessarono il territorio;

il coinvolgimento delle scuole rappresenta uno strumento essenziale per garantire la trasmissione intergenerazionale della memoria;

la collaborazione tra istituzioni, associazioni, studiosi e cittadini può consentire di recuperare un patrimonio documentale e testimoniale che rischia di andare disperso;

la valorizzazione della memoria della zona orientale deve essere realizzata all'interno della più ampia storia della Resistenza napoletana, senza contrapposizioni tra quartieri e nel rispetto del contributo complessivamente offerto dalla città di Napoli;

la ricerca storica sul ruolo di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio nelle Quattro Giornate può contribuire ad una conoscenza più completa e articolata della Resistenza napoletana;

LA COMMISSIONE “SCUOLA, CULTURA, POLITICHE SOCIALI”

INDIRIZZA

il Presidente della Municipalità e gli Assessori competenti, ciascuno per quanto di propria competenza, a:

1. Dare piena attuazione al Tavolo Permanente della Memoria, verificando e completando con la massima sollecitudine l'iter amministrativo necessario alla sua costituzione e rendendolo effettivamente operativo quale organismo permanente di confronto e progettazione.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

2. Prevedere all'interno del Tavolo Permanente della Memoria la partecipazione delle associazioni del territorio, delle realtà culturali, delle istituzioni scolastiche, degli studiosi e degli altri soggetti interessati alla conservazione e alla divulgazione della memoria della Resistenza.

3. Promuovere una specifica attività di ricerca storica sul ruolo svolto da Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio durante le Quattro Giornate di Napoli, coinvolgendo, ove possibile, istituti di ricerca, università, storici, archivisti e realtà culturali specializzate.

4. Approfondire, attraverso fonti documentarie e testimonianze storiche, la particolare precocità dell'insurrezione di Ponticelli, verificando e documentando la successione degli avvenimenti, i luoghi interessati, i protagonisti e il contesto nel quale si sviluppò la ribellione contro l'occupazione nazifascista.

5. Promuovere la realizzazione di una “Mappa della Memoria della Municipalità 6”, individuando i luoghi maggiormente significativi delle Quattro Giornate e della Resistenza nella zona orientale.

6. Valutare l'installazione di pannelli, targhe commemorative e altri strumenti informativi presso i luoghi individuati, con particolare attenzione a Via Martiri della Libertà, alle Vetrerie e agli altri siti di rilevanza storica che saranno individuati attraverso il percorso di ricerca.

7. Promuovere la realizzazione di un percorso storico-culturale della memoria che colleghi Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio, valorizzandone le specificità e il ruolo nel contesto della Resistenza napoletana.

8. Avviare un progetto di raccolta della memoria orale, attraverso interviste a testimoni, familiari dei protagonisti e cittadini in possesso di testimonianze relative agli avvenimenti del 1943.

9. Promuovere la digitalizzazione e catalogazione del patrimonio documentale, comprendente fotografie, lettere, documenti, pubblicazioni, testimonianze e altri materiali conservati presso associazioni, famiglie e archivi del territorio.

10. Rafforzare il rapporto con le istituzioni scolastiche della Municipalità, promuovendo progetti didattici permanenti sulle Quattro Giornate, sulla Resistenza e sulla storia della zona orientale.

11. Favorire la realizzazione nelle scuole di incontri con studiosi, rappresentanti delle associazioni, testimoni e familiari dei protagonisti, nonché visite guidate ai luoghi della memoria.

12. Promuovere la realizzazione di materiali didattici e divulgativi, anche attraverso strumenti digitali, dedicati alla storia della Resistenza nella Municipalità 6.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

13. Sostenere e valorizzare le iniziative editoriali e culturali promosse dalle associazioni del territorio, con particolare riferimento alle pubblicazioni finalizzate alla conservazione della memoria della zona orientale e della sua storia.

14. Promuovere annualmente, oltre alle celebrazioni istituzionali, un programma di iniziative culturali comprendente convegni, seminari, mostre documentarie, presentazioni di libri, incontri nelle scuole, visite ai luoghi della memoria e attività rivolte alla cittadinanza.

15. Avviare un percorso istituzionale finalizzato al riconoscimento e alla valorizzazione di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio quali luoghi di particolare rilevanza nella memoria della Resistenza napoletana, valutando le forme più idonee di riconoscimento compatibili con l'ordinamento e con le competenze degli enti interessati.

16. Valutare la possibilità di promuovere l'intera area orientale quale “territorio della memoria della Resistenza napoletana”, attraverso un progetto culturale e istituzionale condiviso con il Comune di Napoli, le associazioni, gli studiosi e le istituzioni scolastiche.

17. Prevedere forme di collaborazione con il Comune di Napoli e con gli altri enti istituzionali competenti, al fine di coordinare le iniziative di valorizzazione della memoria delle Quattro Giornate e favorire il riconoscimento del contributo specifico della zona orientale.

18. Garantire che ogni attività di valorizzazione e divulgazione sia accompagnata da un rigoroso lavoro di verifica delle fonti, distinguendo le testimonianze orali dalle ricostruzioni storiografiche e favorendo una conoscenza documentata e scientificamente corretta degli avvenimenti.

19. Prevedere che il Tavolo Permanente della Memoria elabori annualmente un programma di attività, individuando obiettivi, soggetti coinvolti e iniziative da realizzare durante l'intero anno.

20. Riferire periodicamente alla Commissione “Scuola, Cultura, Politiche Sociali” sullo stato di attuazione delle iniziative, consentendo alla Commissione di monitorare il percorso intrapreso e di contribuire alla sua ulteriore implementazione.

IMPEGNO CONCLUSIVO

La Commissione “Scuola, Cultura, Politiche Sociali” intende accompagnare e sostenere il percorso istituzionale finalizzato alla valorizzazione della memoria delle Quattro Giornate nella Municipalità 6, con particolare attenzione ai quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio.

L'obiettivo è quello di trasformare la memoria da momento esclusivamente commemorativo a patrimonio permanente di conoscenza, cultura e partecipazione civile, rendendo i luoghi, le testimonianze e i documenti della Resistenza accessibili alla cittadinanza e soprattutto alle giovani generazioni.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La Commissione ritiene che il riconoscimento e la valorizzazione della zona orientale quale territorio della memoria della Resistenza napoletana debbano essere perseguiti attraverso un percorso istituzionale, culturale e scientifico condiviso, nel quale la memoria di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio sia pienamente inserita nella storia complessiva delle Quattro Giornate di Napoli.

Il presente atto di indirizzo viene trasmesso agli organi competenti della Municipalità per le valutazioni e gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il Presidente della Commissione
Carlo Capasso